



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' , RICERCA
LICEO CLASSICO STATALE 'SALVATORE QUASIMODO'
CLASSICO-LINGUISTICO-MUSICALE-SCIENZE UMANE
Via Volta 25 - 20013 **MAGENTA** Tel. 02/9794892
Mail :MIPC140005@istruzione.it ; MIPC140005@pec.istruzione.it
Codice fiscale : 93005930156 cod. univoco uff. : UFCD4L



Magenta 20/10/2022

al collegio dei docenti
alla funzione strumentale PTOF
ai coordinatori di dipartimento
e p.c.
al consiglio di istituto
ai genitori
alle studentesse e agli studenti
al personale ata

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 22/23

Il dirigente scolastico

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro la data di inizio delle iscrizioni (nota MIUR 16 ottobre 2018);
- b) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

TENUTO CONTO della attuale situazione didattico-educativa post pandemia;

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del ptof triennale;

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'aggiornamento annuale del PTOF si pone nell'ambito dello sfondo concettuale del progetto educativo previsto dal PTOF triennale e dal rinnovato quadro normativo relativo alle azioni legate al PNRR. L'integrazione del piano per il corrente anno scolastico dovrà inoltre trovare principio nelle priorità, nei traguardi e negli obiettivi determinati dal Rapporto di Autovalutazione.

La nostra scuola ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di cambiamento e di miglioramento che dobbiamo saper leggere ed osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra crescita. Il collegio docenti, nel tener conto di questi aspetti, elaborerà il piano dell'offerta formativa triennale in coerenza con:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. i dati Invalsi relativi agli anni precedenti che costituiranno la base per definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tenuto conto delle difficoltà evidenziate nelle prove relative all'a.s. 20/22;
3. la revisione dei curricula delle discipline alla luce non solo delle Indicazioni Nazionali, che rimangono il punto di riferimento, ma anche delle indicazioni che vengono dai documenti sopracitati.
4. l'implementazione degli interventi nell'area dell'inclusione, in relazione al considerevole aumento, verificatosi in questo triennio, degli studenti DVA, BES e DSA che hanno scelto la nostra scuola e la conseguente revisione del piano di inclusione, nel corso dei tre anni scolastici successivi, che costituisce anch'esso parte integrante del documento.
5. La stesura di un piano di formazione coerente con i punti precedenti.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano occorre poi impostare le schede delle attività in cui indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. L'importante lavoro di questi anni è stato poco formalizzato e necessita quindi di un riordino e di un ripensamento anche in relazione alle zone di opacità e di criticità che sono emerse dai dati contenuti nel RAV.

Obiettivi di processo correlati:

- la formazione dei docenti prelude alla formulazione del curricolo per competenze e alla riflessione intorno agli aspetti valutativi non solo degli apprendimenti;
- L'elevato numero di studenti con DSA o altri bisogni educativi legati a fragilità impongono un crescente livello di attenzione e di consapevolezza da parte dei docenti che devono saper utilizzare strumenti didattici più funzionali e orientati.

I processi individuati sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi:

- a) Progettazione comune dei dipartimenti in merito a: attenta rilettura dei curricula e revisione degli stessi con una riflessione circa gli obiettivi minimi, le attività di recupero e le modalità di valutazione;
- b) Identificazione di modelli di recupero oltre al modulo in orario extrascolastico con, ad esempio, progettazione di recuperi in itinere da svolgersi anche e soprattutto prima degli scrutini canonici.
- c) Formazione dei docenti sul tema delle relazioni in aula per ottimizzare tempi e modelli di trasmissione dei saperi e delle competenze e degli interventi nelle aree di fragilità degli studenti.
- d) Analisi dati derivanti dalle scelte post diploma degli studenti e intervento su debolezze di sistema

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei docenti, entro il 10 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nei gironi a seguire.

Il dirigente scolastico
(dott.ssa Donata Barbaglia)

Documento firmato digitalmente